

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA  
PROVINCIA DI NAPOLI

## CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

|             |      |
|-------------|------|
| CONCESSIONE |      |
| N.          | 130  |
| del         | 1992 |

OSSERVANZA

LEGGE N. 64/74

E N. 9/83.

C.FRCC CMN 40M15 F839H

## IL SINDACO

Vista la domanda in data 13.11.1992 inoltrata da  
Carmino Ricciolino amm.re unico della "Ricciolino C.T.M.G. s.r.l.

nat. a Napoli il 15.8.40  
residente in Napoli Via Arenaccia n. 116  
diretta ad ottenere la concessione di eseguire i lavori di (1) Ristrutturazione  
ed ampliamento della stabilimento per la produzione di carpenteria  
metallica e zincatura elettrolitica, sito

in Giugliano Via Contrada Riccio n. 1  
Mapp. n. 117 del Foglio n. 26;

Visti i disegni e gli altri elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Tecnico Comunale in data 11.11.92;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data 11.11.92;

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale e BB. AA. espresso in se-  
duta del 9.12.92 N. 130;

Vista la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di impren-  
ditore agricolo ai sensi dell'art. 9 lett. a) della legge 28-1-1977 n. 10 (2);

Visto il nulla osta del Comando dei Vigili del Fuoco; (3)

Visto che nessun provvedimento sanzionatorio risulta a carico del richiedente  
per quanto concerne abusi edilizi;

il nulla osta della Regione Campania del (4)

~~Vista l'autorizzazione dell'Anas per l'accesso dalla strada statale; (5)~~

~~Vista l'autorizzazione della Provincia per l'accesso dalla strada prov.; (5)~~

Visto il programma di fabbricazione o piano regolatore;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D. P. R. 19 marzo  
1956, n. 303;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la Legge  
6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n.  
10, recante norme per la edificabilità dei suoli ed ogni altra disposizione vigente in  
materia edilizia ed urbanistica;

(4) se l'area è vincolata ai sensi della legge 29-6-1939 n. 1497.

(3) solo se necessario.

(2) solo in ipotesi di costruzioni agricole.

Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R. D. L. 30 dicembre 1923, n. 3267:

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nel modo seguente:

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediante (1) .....

b) contributo raggugliato al costo della costruzione, mediante (2) .....

VersAMENTO effettuato di L. 2.443.250

- Vista la comunicazione dell'ASI prot. N°1714/T del 27.10.92,

- Visto il N.O. del Comando Provinciale VV.FF. di Napoli in data 30.5.92 Prot. N°02349/92

- Visti gli elaborati tecnici e collaudo in Sanatoria depositati presso il Genio Civile di Napoli in data 17.3.92 al N°4203

Costruzione di .....

Composto di vani .....

ed accessori .....

per complessivi mc. ....

Preso atto che il richiedente ha dichiarato  
dimostrato di essere proprietario o di avere titolo alla concessione:

#### R I L A S C I A

a Carmine Ricciolino amm.re della Soc. Ricciolino C.T.M.G.

#### C O N C E S S I O N E

di ampliamento e ristrutturazione dello stabilimento

il fabbricato descritto in premessa e come risulta dagli allegati elaborati di progetto, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto composti da n. .... tavole, a firma del progettista Ing. Ugo Adamo

I lavori dovranno avere inizio entro 1 anno dalla data di rilascio della presente concessione ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile ed agibile, entro tre anni dalla stessa data.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti:

(1) Indicare gli estremi del pagamento e del relativo importo, oppure, dell'atto di convenzione per l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione, oppure, del diritto all'esenzione.

(2) Indicare l'importo, le modalità e garanzie, a termini dell'art. 11 della legge n. 10/1977, oppure, gli estremi del diritto all'esenzione.

(3) Costruire, ricostruire, ampliare, risanare, ristrutturare, soprallevare, ecc.

(4) In proprietà, oppure, con diritto di superficie (art. 32 D. P. R. 29 settembre 1973, n. 601).

## CONDIZIONI GENERALI

1. — Il rilascio della concessione non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti.
  2. — La concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
  3. — Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente concessione come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi ecc.
  4. — Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato il concessionario, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro della concessione, alla piena osservanza di tutte le norme per l'accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio della presente concessione non esonerano dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenerle nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati in inchiostro delle parti in costruzione, datati bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio Civile da parte dell'impresa costruttrice.
  5. — Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico comunale, che rilascia attestazione del deposito, il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica, compreso, ove previsto, quello dell'impianto centralizzato di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi, la relazione deve, in ogni caso, essere corredata dal calcolo di previsione del consumo energetico; se si tratta, invece, di modifica di impianti esistenti, tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di esecuzione della legge 20 aprile 1976, n. 373.
  6. — E' fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico comunale l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui alla presente concessione e richiederne tempestivamente la visita al rustico.
  7. — Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare, come pure richiedere permessi per accessi provvisori. Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallete canalizzazione ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definitive dovrà essere presentata domanda a parte.
  8. — Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi diritti ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'amministrazione non si riserbi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva. Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.
  9. — I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
  10. — Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.
  11. — E' fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita di verifica per ottenere il certificato di abitabilità non appena la costruzione sarà stata ultimata in ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne. Per i fabbricati costruiti in cemento armato l'abitabilità non potrà rilasciarsi se non dopo la presentazione dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086.
  12. — La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.
  13. — La presente concessione dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi della presente concessione, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.
  14. — Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dai resedi e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.
  15. — I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso infruttuosamente il quale, la concessione si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso, la nuova concessione riflette la parte non ultimata.
  16. — Il rilascio della presente concessione non esime il concessionario dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.
  17. — Il concessionario dovrà notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.), ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.
- N.B. — Qualsiasi comunicazione inerente la presente concessione dovrà essere fatta esclusivamente sui modelli allegati al fascicolo di concessione.

PRINCIPALI ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

Almeno 10 giorni prima l'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale:  
le dichiarazioni del Direttore dei lavori e del Costruttore con le quali essi accettano l'incarico  
la comunicazione della data d'inizio dei lavori, onde procedere alla determinazione dei punti fissi  
di linea e di livello, nonché delle fognature.  
Comunicare al Comune:

Quando i lavori sono giunti al primo piano;

quando i lavori sono giunti a copertura;  
quando i lavori sono ultimati al rustico;  
quando i lavori sono ultimati completamente.  
Prima di avanzare domanda di abilitazione o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove  
occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco e l'attestazione di deposito del  
Certificato di Collaudo rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5 novembre  
1971, n. 1086, per le opere in cemento armato.

CONDIZIONI SPECIALI

E' fatto obbligo il rispetto delle condizioni generali ed in particolare quello  
indicato al punto n. 11.

IL SINDACO

- Vista la richiesta presentata dal Sig. Ricciolino  
Carmine Amm.re della Ricciolino C.T.M.G. s.r.l.  
in data 14.10.96 prot. n°42537;
- Visti gli atti d'ufficio;

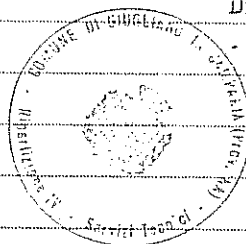
CONCEDE

Proroga di mesi 12 (dodici) del presente atto, alla  
ultimazione lavori con decorrenza 01.11.96.

Giugliano li 21.01.97

Il Sindaco

Dr. Giacomo Gerlini



Qui accluso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati.

GIUGLIANO, li 2 FEB. 1993

Allegati n. \_\_\_\_\_

(Bollo)

IL SINDACO

In data odierna ritiro la concessione edilizia con allegato grafico e titolo di  
proprietà originale.

Li 3 FEB. 1993

IL CONCESSIONARIO